



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il **3 GEN 2014** N. **08** e vi resterà 15 giorni

consecutivi fino al **18 GEN 2014**.

Li **3 GEN 2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **47** del **30 dicembre 2013**

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi degli articoli 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, per lavori pubblici di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi del 7 e 8 ottobre 2013.

Addì **30 dicembre 2013**, alle ore 09,48, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza della dott.ssa Girolama Simonetta TUCCI. Svolge le funzioni di segretario il dott. Giovanni SICURO, Vice Segretario

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☐ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P			
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere	P
Maurizio CRISTINI	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere	A
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere	A
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere	P
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere	P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	A	Tommaso TRIA	Consigliere	A
Carlo NARDULLI	Consigliere	A	Carmela TROVISI	Consigliere	P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere	P

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 05

All'appello nominale, disposto dal Presidente ed a cura del Vicesegretario, che assiste alla seduta, risultano presenti 12 consiglieri.

Assenti il Presidente del Consiglio Comunale Nardulli ed i cons. Loreto, Rochira G., Rochira W. E Tria.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara valida la seduta.

Procede alla nomina degli scrutatori individuando i cons. Perrone e Prenna per la maggioranza ed Ignazzi per la minoranza.

Il cons. Cassano fa constatare che è la prima volta che il Consiglio Comunale di Castellaneta, da quando è prevista la Presidenza del Consiglio, è presieduto da una donna, cui rivolge l'augurio di un fulgido avvenire.

Prende la parola il cons. D'Ambrosio il quale, constatata la mancanza della maggioranza, dichiara di abbandonare l'aula. Lo segue il cons. Rubino. Presenti 10 cons.

Si passa, quindi, alla discussione del 1° punto all'o.d.g.

Proposta di deliberazione del 411212013

Organo deliberante: Consiglio Comunale

Servizio Proponente: 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici

Istruttore: Sig.ra Angela Gavarente

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi degli articoli 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, per lavori pubblici di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi del 7 e 8 ottobre 2013.

Relazona il Sindaco su proposta e in base all'istruttoria tecnica svolta dal Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici.

Nei giorni 7 e 8 ottobre scorsi, nel territorio comunale si sono verificati eventi alluvionali eccezionali che hanno causato gravi problemi alla sicurezza e circolazione stradale, nonché all'incolumità pubblica, rendendo necessaria l'attivazione di interventi urgenti al fine di salvaguardare la sicurezza pubblica.

Con deliberazione n. 133 del 10/10/2013, esecutiva, la Giunta Comunale ha dichiarato lo stato di emergenza e di calamità naturale, nella quale è stato dato mandato ai Responsabili di Area e Servizio di porre in essere tutte le misure per fronteggiare l'emergenza in atto.

L'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012, prevede testualmente che *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la -Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*

L'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi

previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Con deliberazione n. 156 in data 14/11/2013, resa immediatamente eseguibile, la Giunta comunale ha avanzato proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dal responsabile del procedimento, per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi a lavori, servizi e forniture in economia indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità a seguito dell'alluvione che ha colpito il territorio di Castellaneta nei giorni 7 e 8 ottobre 2013.

Con la suddetta deliberazione di G.C. n. 156/2013 si è stabilito di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza, con le modalità previste dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2013, ovvero in sede di assestamento generale di Bilancio, ovvero con variazione di urgenza di Bilancio da sottoporre poi a ratifica del Consiglio Comunale; nel contempo si è dato atto che le ditte interessate, con la sottoscrizione del verbale di somma urgenza, hanno accettato l'esecuzione degli interventi ivi previsti ai prezzi concordati.

Contestualmente, considerando che le circostanze di somma urgenza non consentivano alcun indugio, per cui ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile della 5^a Area Tecnica Lavori pubblici, congiuntamente al personale tecnico a disposizione, provvedeva alla redazione di n. 7 verbali, ordinando contemporaneamente l'immediata esecuzione dei lavori alle seguenti ditte:

- Verbale n. 1 del 10.10.2013, con affidamento alla ditta AD Grandi Lavori Soc. Coop. corrente in Castellaneta;
- Verbale n. 2 del 10.10.2013, con affidamento alla ditta Di Giorgio Christian, corrente in Castellaneta,
- Verbale n. 3 del 10.10.2013, con affidamento alla Flora 2000 S.r.l., corrente in Castellaneta ;
- Verbale n. 4 del 10.10.2013, con affidamento alla ditta Pisanelli Antonio, corrente in Castellaneta;
- Verbale n. 5 del 12.10.2013, con affidamento alla Colaninno Vito e C. S.n.c., corrente in Palagianello;
- Verbale n. 6 del 12.10.2013, con affidamento alla ditta Segnaletica Danese, corrente in Castellaneta;
- Verbale n. 7 del 12.10.2013, con affidamento alla M.A. Impianti S.r.l., corrente in Castellaneta.

A lavori ultimati, l'Area Lavori Pubblici ha dato atto della dettagliata contabilità degli interventi di cui innanzi, dalla quale scaturisce l'importo totale pari ad **€ 115.841,52**, come da quadro economico finale;

Con successiva deliberazione n.159 in data 28/11/2013, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha avanzato proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dal responsabile del procedimento, per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi a lavori, servizi e forniture in economia indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità a seguito dell'alluvione che ha colpito il territorio di Castellaneta nei giorni 7 e 8 ottobre 2013.

Con la suddetta deliberazione di G.C. n. 159/2013 si è stabilito di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza, con le modalità previste dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2013, ovvero in sede di

assestamento generale di Bilancio, ovvero con variazione di urgenza di Bilancio da sottoporre poi a ratifica del Consiglio Comunale; nel contempo si è dato atto che le ditte interessate, con la sottoscrizione del verbale di somma urgenza, hanno accettato l'esecuzione degli interventi ivi previsti ai prezzi concordati.

Successivamente, ricorrendo le circostanze di somma urgenza ai sensi degli art. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010, è stato necessario emettere altri quattro verbali, ordinando immediatamente l'esecuzione dei lavori alle seguenti ditte:

- Verbale del 14.11.2013, con affidamento alla Edilarchinto S.r.l., corrente in Castellaneta;
- Verbale del 14.11.2013, con affidamento alla Di Giorgio Christian, corrente in Castellaneta;
- Verbale del 14.11.2013, con affidamento alla Colaninno Vito e C. S.n.c., corrente in Palagianello;
- Verbale del 14.11.2013, con affidamento alla Massimeo Corrado, corrente in Castellaneta;

A lavori ultimati l'Area Lavori Pubblici ha dato atto della dettagliata contabilità degli interventi di cui innanzi, dalla quale scaturisce l'importo totale pari ad **€ 24.116,50**, come da quadro economico finale.

Le spese ordinate a terzi ammontano a complessivi **€ 139.958,02** relativi ai seguenti lavori per gli importi riportati a fianco di ciascun creditore:

Ditta/Società	Lavori	Data ordinazione	Importo €
AD Grandi Lavori Soc. Coop.	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10.2013	20.058,57
Di Giorgio Christian	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10 e 14.11.2013	58.547,82
Flora 2000 S.r.	ripristino sedi stradali danneggiate e disboscamento	10.10.2013	11.937,48
Pisanelli Antonio	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10.2013	8.997,45
Colaninno Vito e S.n.c.	fornitura materiali inerti	10.10 e 14.11.2013	18.734,65
Segnaletica Danese	fornitura e posa in opera di segnaletica stradale	10.10.2013	7.302,29
M.A.Impianti S.r.l.	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione	10.10.2013	4.836,12
Edilarchinto S.r.l.	Messa in sicurezza edificio scuola pubblica	14.11.2013	385,00
Massimeo Corrado	ripristino sedi stradali danneggiate	14.11.2013	6.705,10
TOTALE i.v.a compresa			137.504,48
a sommare incentivazione ex art. 92 D. Lgs. 163/2006			2.453,54
TOTALE COMPLESSIVO			139.958,02

Il responsabile del procedimento ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla sicurezza e circolazione stradale, nonché all'incolumità pubblica, derivante dalla calamità naturale verificatasi a seguito degli eventi alluvionali eccezionali dei giorni 7 e 8 ottobre 2013.

I suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 29/11/2013, resa immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione anno 2013, quello pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015.

Al fine di dare adeguata copertura finanziaria alle spese di che trattasi, con deliberazione n. 162 del 29/11/2013, esecutiva la Giunta comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, una variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2013, alla relazione previsionale e programmatica e al relativo programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e all'elenco dei lavori anno 2013, da sottoporre ratifica del Consiglio comunale entro il termine dell'esercizio.

Con deliberazione n. 44 del 12/12/2013, esecutiva, il Consiglio comunale ha ratificato, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 29/11/2013, avente ad oggetto la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2013, alla relazione previsionale e programmatica e al relativo programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e all'elenco dei lavori anno 2013.

È stato acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, parere rimesso con atto prot. n. 29381 del 05/12/2013.

Occorre provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di £. 139.958,02.

Si dà atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge e che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio anno 2013 per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto del patto di stabilità interno anno 2013.

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

- 1) di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza - ordinati per far fronte allo stato di calamità naturale verificatasi a seguito degli eventi alluvionali eccezionali che hanno causato gravi problemi alla sicurezza e circolazione stradale, nonché all'incolumità pubblica - per un importo complessivo di € 139.958,02, relativi ai seguenti lavori per gli importi riportati a fianco di ciascun creditore:

Ditta/Società	Lavori	Data ordinazione	Importo €
AD Grandi Lavori Soc. Coop.	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10.2013	20.058,57
Di Giorgio Christian	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10 e 14.11.2013	58.547,82
Flora 2000 S.r.	ripristino sedi stradali danneggiate e disboscamento	10.10.2013	11.937,48

	Pisanelli Antonio	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10.2013	8.997,45
	Colaninno Vito e S.n.c.	fornitura materiali inerti	10.10 e 14.11.2013	18.734,65
	Segnaletica Danese	fornitura e posa in opera di segnaletica stradale	10.10.2013	7.302,29
	M.A.Impianti S.r.l.	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione	10.10.2013	4.836,12
	Edilarchinto S.r.l.	Messa in sicurezza edificio scuola pubblica	14.11.2013	385,00
	Massimeo Corrado	ripristino sedi stradali danneggiate	14.11.2013	6.705,10
TOTALE i.v.a compresa				137.504,48
a sommare incentivazione ex art. 92 D. Lgs. 163/2006				2.453,54
TOTALE COMPLESSIVO				139.958,02

- 2) di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al precedente punto n. 01), per l'importo complessivo di **Euro 139.958,02**, con entrate e disponibilità proprie non vincolate;
- 3) Di dare atto che la spesa in esame, ammontante a complessivi **€. 139.958,02**, trova copertura finanziaria all'intervento codice 2080101, Cap. di spesa n. 7 alla voce "Interventi straordinari eventi 7/8 ottobre 2013" del bilancio di previsione anno 2013;
- 4) di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 5) di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio anno 2013 per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto del patto di stabilità interno anno 2013;
- 6) di demandare al Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici l'adozione di tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, unitamente alla tempestiva comunicazione ai soggetti terzi aventi titolo dell'avvenuta regolarizzazione della spesa.
- 7) di demandare al Funzionario Responsabile della 2^ Area Contabilità il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2013 ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000;
- 8) di trasmettere, a cura del Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n.289, copia del presente deliberato, unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo e a quella di rito, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza, notiziando doverosamente la Segreteria Generale, l'Area Contabilità e il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune.

Il Responsabile della 5^ Area Lavori Pubblici
Arch. Pantaleo De Finis



Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 – 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica:
parere favorevole espresso dal

Il Responsabile della 5^ Area Lavori Pubblici
~~Arch. Pantaleo De Finis~~



In ordine alla regolarità contabile:
parere favorevole espresso dal

Responsabile della 2^ Area Contabilità
Michele Galasso



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta, in data 04/12/2013 del Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici, Arch. Pantaleo De Finis, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012, il quale prevede testualmente che *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 3.1 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*

Visto l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Accertata la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto dover approvare la proposta del Funzionario Responsabile della 5^a Area Tecnica Lavori Pubblici, Arch. Pantaleo De Finis;

Udita la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, al quale si rimanda *per reiationem*;

.....*omissis*.....

Dato atto che all'inizio della discussione è uscita la cons. Descrivo. Presenti 9 cons.

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti: 09 cons.

Votanti: 07 cons.

Astenuti: 02 cons. (Cristini e Ignazzi)

Favorevoli: 10 cons.

Contrari: ---

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- 1) di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza - ordinati per far fronte allo stato di calamità naturale verificatasi a seguito degli eventi alluvionali eccezionali che hanno causato gravi problemi alla sicurezza e circolazione stradale, nonché all'incolumità pubblica - per un importo complessivo di **€.139.957,80.** relativi ai seguenti lavori per gli importi riportati a fianco di ciascun creditore:

	Ditta/Società	Lavori	Data ordinazione	Importo €
	AD Grandi Lavori Soc. Coop.	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10.2013	20.058,57
	Di Giorgio Christian	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10 e 14.11.2013	58.547,82

	Flora 2000 S.r.	ripristino sedi stradali danneggiate e disboscamento	10.10.2013	11.937,48
	Pisanelli Antonio	ripristino sedi stradali danneggiate	10.10.2013	8.997,45
	Colaninno Vito e S.n.c.	fornitura materiali inerti	10.10 e 14.11.2013	18.734,65
	Segnaletica Danese	fornitura e posa in opera di segnaletica stradale	10.10.2013	7.302,29
	M.A.Impianti S.r.l.	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione	10.10.2013	4.836,12
	Edilarchinto S.r.l.	Messa in sicurezza edificio scuola pubblica	14.11.2013	385,00
	Massimeo Corrado	ripristino sedi stradali danneggiate	14.11.2013	6.705,10
TOTALE i.v.a compresa				137.504,48
a sommare incentivazione ex art. 92 D. Lgs. 16312006				2.453,54
TOTALE COMPLESSIVO				139.958,02

- 2) di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al precedente punto n. 01), per l'importo complessivo di **Euro 139.958,02**, con entrate e disponibilità proprie non vincolate;
- 3) Di dare atto che la spesa in esame, ammontante a complessivi **€. 139.958,02**, trova copertura finanziaria all'intervento codice 2080101, Cap. di spesa n. 7 alla voce "Interventi straordinari eventi 7/8 ottobre 2013" del bilancio di previsione anno 2013;
- 4) di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 5) di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio anno 2013 per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché il rispetto del patto di stabilità interno anno 2013;
- 6) di demandare al Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici l'adozione di tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, unitamente alla tempestiva comunicazione ai soggetti terzi aventi titolo dell'avvenuta regolarizzazione della spesa.
- 7) di demandare al Funzionario Responsabile della 2^ Area Contabilità il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2013 ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000;
- 8) di trasmettere, a cura del Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n.289, copia del presente deliberato, unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo e a quella di rito, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza, notiziando doverosamente la Segreteria Generale, l'Area Contabilità e il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune.

Successivamente,

stante la necessità e d'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	09 cons.
Votanti:	07 cons.
Astenuti:	02 cons. (Cristini e Ignazzi)
Favorevoli:	10 cons.
Contrari:	---

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

Collegio Dei Revisori Contabili

-----00000-----

COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO

Al Responsabile del Servizio Finanziario
Michele Galasso

05 DIC. 2013

Prot. N. 29384

Castellaneta, 05/12/2013

OGGETTO:

Parere sulla proposta di Delibera Consiliare avente ad oggetto: "La variazione al Bilancio di previsione 2013, Bilancio pluriennale 2013-2015, Piano triennale delle Opere Pubbliche, Relazione Previsionale e Programmatica".

Il Collegio dei Revisori, con il presente verbale, è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di Delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "La variazione al Bilancio di previsione 2013, Bilancio pluriennale 2013-2015, Piano triennale delle Opere Pubbliche, Relazione Previsionale e Programmatica".

A tal fine il Responsabile del Servizio Finanziario, Michele Galasso, ha predisposto l'apposita relazione tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il progetto consiste nella necessità di apportare variazioni, al Bilancio di previsione 2013 ed al Pluriennale 2013-2015, per consentire il tempestivo adeguamento del fabbisogno dei servizi interessati ed il far fronte ad eventi che nel frattempo si sono manifestati.

La G.C. con delibera n. 162 del 29/11/2013 ha apportato una variazione al Bilancio Preventivo 2013, al Bilancio Pluriennale 2013-2015 nonché alla Relazione Programmatica e al Piano delle Opere Triennale, mediante la previsione di contrazione di mutui, per l'importo complessivo di euro 300.000,00, presso la Cassa DD.PP., risparmi di spesa e maggiori entrate per dare le opportune coperture alle Determine e Delibere in essere. Occorre procedere sia alle variazioni in oggetto che alla ratifica delle stesse da parte del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 TUEL.

Tutto quanto innanzi premesso

1

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
Dott. Flavio Coretti - Dott.ssa Marilisa Miraglia - Dott. Pasquale Passarelli



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

Collegio Dei Revisori Contabili

---ooOoo---

Il Collegio dei Revisori

- Vista la variazione al Bilancio annuale di Previsione dell'esercizio 2013, al Bilancio Pluriennale 2013-2015 nonché alla Relazione Programmatica e al Piano delle Opere Triennale, di cui alla D.G.C. n. 162 del 29/11/2013 inoltrata al Consiglio a cura del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, del 05/12/2013;
- Vista la variazione al programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2013-2015, di cui all'art. 172 lett. D del TUEL 267/2000, approvato con D.G.C. n. 122 del 05/09/2013 unitamente all'Elenco Annuale dei lavori, già esecutivo nell'esercizio finanziario 2013;
- Vista la proposta del Responsabile dell'Ufficio tecnico, Arch. Pantaleo De Finis, avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori Bilancio, ai sensi degli artt.191, co.3, 194 co.1, lett. E) del D.L. 267/2000, per lavori pubblici di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi del 7 e 8 ottobre 2013", ammontanti ad euro 139.598,02, la cui copertura è già prevista nella presente variazione, al Bilancio Previsionale 2013, Int. 2080101 Cap. 7 per la somma di euro 140.000,00;
- Visto l'art. 239, primo comma, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle variazioni al Bilancio;
- Rilevato che la proposta, in copia allegata alla presente, della variazione del bilancio annuale, pluriennale, nonché della Relazione Programmatica e al Piano delle Opere Triennale:
 1. è resa necessaria da effettive esigenze di riprogrammazione dei servizi e delle opere pubbliche da realizzare per meglio rispondere ai fabbisogni della comunità;
 2. assolve a quanto stabilito dell'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 3. comporta una variazione complessiva di € 1.145.785,00, per l'anno 2013 e di euro 18.150.779,93 per gli anni 2013-2015, finanziate come da prospetto allegato;
 4. assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio di bilancio così come risulta dalla tabella di sintesi che segue:

Città di CASTELLANETA
Provincia di Taranto

Consiglio Comunale del 30.12.2013

Convocazione ore 09.00 - Inizio ore 09.48

Vice PRESIDENTE

Buongiorno. Apriamo la seduta. Prego Segretario per l'appello (svolge le funzioni di Segretario il dott. Sicuro).

Il signor Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 12 Consiglieri su nr. 17 eletti.

Vice PRESIDENTE

La seduta è valida. Prima di cominciare nominiamo gli scrutatori: per la maggioranza nomino: Vito Perrone e Giovanni Prenna; per l'opposizione Stefano Ignazio.

Consigliere CASSANO

Scusate questa intromissione, però volevo far notare che questo è un momento storico (e non scherzo) perché per la prima volta nell'assise castellanetana chi presiede, da quando esiste il Presidente del Consiglio, è una donna. E questo dovrebbe far onore a tutta la nostra città. Auguriamo un fulgido avvenire e passo la parola al Presidente.

Punto n. 1: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi degli articoli 191 comma 3 e 194 comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 267/2000 per lavori pubblici di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi del 7 e 8 ottobre 2013".

Vice PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie...

Consigliere D'AMBROSIO

Presidente, voglio far notare che la maggioranza non ha i numeri questa mattina. Ora, siccome si parla di debiti fuori bilancio, i debiti fuori bilancio dovrebbero essere approvati entro 30 giorni dalla delibera che ha fatto la Giunta di riconoscimento di debiti fuori bilancio. La delibera della Giunta è stata fatta il 14 novembre 2013, quindi, i 30 giorni scadevano il 13 novembre per fare il Consiglio, 13 dicembre, per fare il Consiglio Comunale che non è stato tenuto.

Ora, io, per questa ragione non intendo partecipare a questo Consiglio Comunale perchè la maggioranza deve assicurare prima di tutto lei i numeri e poi ci siamo noi. Arrivederci.

SINDACO

Presidente, posso solo un secondo?

Vice PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Anche per non mettere in difficoltà gli altri componenti dell'opposizione. Sapete perfettamente che in maggioranza compreso il Sindaco siamo 11 e voglio che resti a stenotipia, siccome ora si potrebbe montare un caso politico, allora, c'è Tommaso Tria un Consigliere che per 4 mesi è assente due già trascorsi e i due prossimi perchè imbarcato e lo ha messo per iscritto e lo ha comunicato. Secondo. Carletto Nardulli l'ha messo per scritto che è in Toscana dal cognato non so se devo dire anche questi fatti personali. Perchè se dobbiamo montare un caso politico su questo, quindi, ne mancano due, credo che siano giustificati, perchè, torno a dire, lo hanno messo per

iscritto e lo hanno comunicato per tempo. Walter Rochira è a letto con la febbre. Se non voglio mettere in difficoltà nessuno, in diretta chiamo Walter e dico: vieni, nonostante hai la febbre. Vi faccio questa telefonata così la finiamo. Lo faccio venire. Quindi, se deve essere motivo di strumentalizzazione politica, perché se c'è un dissenso, capiamoci in chiusura di anno, un dissenso politico un gruppo che se ne va da una maggioranza stiamo parlando di una cosa, ma se c'è uno imbarcato per 4 mesi e lo sa il mondo intero, un altro a letto con la febbre e non credo che Walter Rochira sia in dissenso con il Sindaco, con questa amministrazione, quindi di cosa stiamo parlando? Vogliamo strumentalizzare questa cosa, facciamolo. La maggioranza non ha i numeri e non ha i numeri per questi motivi: Carletto è fuori, Tommaso Tria sta lavorando povero lui è giusto che lo faccia e Walter è a letto con la febbre a 20 metri da noi, se volete ve lo chiamo e lo faccio venire con 39 di febbre. Volevo che restasse a stenotipia questo.

Consigliere CRISTINI

Per la seconda volta ormai, ci troviamo in questa condizione. L'altra volta non c'era la febbre di Walter Rochira, c'erano altri motivi.

SINDACO

C'erano le incompatibilità di alcuni Consiglieri oltre a Tommaso Tria che era imbarcato...

Consigliere CRISTINI

Sindaco, se mi fai parlare, io non ti ho interrotto. Volevo dire, la scelta dei Consiglieri di opposizione o di maggioranza è libera credo, almeno io da quando faccio politica mi sono sempre ritenuto libero di decidere con il fine ultimo del bene del paese. Ci ritroviamo da dover pagare debiti fuori bilancio per 250 mila euro totali di nuovo. Tra 115 di questa prima delibera, 112 dell'altra, 4 mila e 500 di un'altra, insomma stiamo parlando di oltre 200 mila euro di debiti fuori bilancio, la gran parte di queste somme vedo a ditte castellanetane, la gran parte, perché poi ci sono le cose vergognose di cui parleremo alla delibera successiva, ma stiamo per affrontare la prima delibera. Ognuno di noi è libero di decidere. Il caso politico, Sindaco, si crea inevitabilmente se si convoca un Consiglio Comunale al 30 dicembre con la seconda convocazione il 31 dicembre pomeriggio. Mi viene da dire: potevamo organizzare il cenone di capodanno qua e facevamo anche i debiti fuori bilancio. E' anormale il modo di fare. Sarà colpa degli uffici che non hanno visto per bene le carte prima perché potevamo andare in Consiglio 15 giorni fa o il mese scorso, sarà per colpa di chi vogliamo, ma ci ritroviamo che il 30 dicembre, tra l'altro oggi giornata lavorativa, a dover discutere di cosa? Di dover pagare ditte che hanno eseguito dei lavori di somma urgenza, ed essendo io libero professionista nonostante Consigliere di opposizione, mi rendo conto che questa gente ha lavorato e va pagata, perché hanno le famiglie.

Ora, a me del caso politico non me ne frega nulla se ce li avete i numeri ce li avete, ho letto anche della polemica tra Perrone e Angellino, non me ne frega nulla, a noi interessa il bene del paese. Certo per le prossime volte evitiamo di arrivare a fine dell'anno. Dici: ma l'alluvione non lo comandiamo noi è arrivato. Quello è un caso eccezionale, le altre non sono caso eccezionale. Questo è un errore vostro, della maggioranza, dei dirigenti, su questo non c'è problema. Ci sono delle ditte che, secondo me, vanno pagate. Mi assumo la responsabilità ancora una volta perché sono libero e non mi comanda nessuno, mi faccio comandare solo dalla mia coscienza e dalla mia morale. Io vi darò il numero per la presenza. Io, non so gli altri, ma io ve lo darò perché ritengo giusto e necessario pagare chi ha lavorato. Non ci dimentichiamo che in amministrazioni precedenti c'è stata gente che ha lavorato non ha avuto soldi perché non gli sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio e sono falliti. Allora, del caso politico non me ne frega nulla, non avete i numeri? Ve lo do io il numero oggi, ma fate in modo di non venire più all'ultimo dell'anno. Grazie.

Vice PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Il chiarimento politico era non per i Consiglieri che, gli addetti ai lavori sanno bene come funziona la cosa.

Consigliere CRISTINI

Scusami Sindaco, lo sai perchè ho alzato anche il tono? Perchè si dice poi in giro che io e manco a farlo apposta ed Ignazzi siamo pronti a passare in maggioranza. Ed è una bugia grossa quanto una casa. Allora, Vito, perdonami, perchè poi si gioca su queste cose. Allora, siccome ho detto al primo Consiglio, andatevi a vedere registrazioni che io in maggioranza non passo, perchè se volevo in maggioranza mi sarei candidato con Gugliotti e non con Rochira. Ma la mia morale, credo anche quella di Stefano, visto che sta qua, ci porta a stare qui per il bene del paese.

SINDACO

Io volevo, non ringrazio i Consiglieri di opposizione che stanno mantenendo il numero legale, perché può sembrare quasi volerli lusingare forzatamente. All'amico D'Ambrosio in cui ormai da anni mi confronto in diversi ruoli, anche quando ero Presidente del Consiglio, volevo semplicemente far notare al di là di tutto quello che si può dire, perchè poi sto vedendo che si stanno scatenando un po' dappertutto e mi ero anche preparato una dichiarazione da fare, però manca questa benedetta telecamera perché, come disse Rocco Loreto è giusto che in Consiglio Comunale non si parli di facebook. Però siccome c'è più di qualcuno che si sta divertendo, rispetto a Gugliotti, rispetto a Perrone, rispetto a Prenna, Angelillo, Cristini ed ora ce l'ha anche con Giuseppe Rochira, non mi dite che io voglio difendere Giuseppe Rochira, niente di più lontano da me. Però, sono tutte persone che si sono candidate, hanno preso i voti, 100, 200, mille, ognuno ha preso i suoi voti e ci hanno messo la faccia. Se qualcuno ha qualcosa da dire, oltre a farsi il doppio profilo quello suo personale più un altro con un logo particolare, perchè sta dicendo cose penalmente rilevanti e già sto provvedendo alle denunce per me e per altri, ma soprattutto prima di essere - amministratore non lo sarà mai perchè non ha la faccia di candidarsi - un commentatore politico, dovrebbe essere un cittadino ed un cittadino ancora prima di confrontarsi con le istituzioni si deve confrontare con la sua famiglia. Quando uno non sa essere neanche figlio - perchè essere figlio significa tante cose, io ho accudito mio padre per anni - non parlasse ne di etica e ne di morale, perchè non ha saputo neanche curare suo padre. Mi fermo qua e non vi dico chi è. Però non lo faccio per fare il difensore di Perrone, di Cristini o di Rochira, perchè ora ce lo ha con Rochira, prima era con Rochira ora si è allontanato, questa cosa ritornerà di attualità appena si sapranno notizie su questo soggetto, però vediamo di finirla perchè le polemiche stanno andando oltre. Chiudo questa parentesi, speravo di farla dinanzi alla telecamera, ma la ripeterò in altre circostanze. Chiusa questa polemica, il dato politico è che mancano alcuni Consiglieri per i motivi che vi ho spiegato.

Andiamo ai tempi. Io mi assumo tutte le responsabilità rispetto alla prima delibera di questo Consiglio Comunale, quella di cui sto discutendo, dove si discute di una alluvione; c'è stata una alluvione, hanno lavorato ditte di Castellaneta e mentre negli anni scorsi in occasioni di alluvioni ci sono stati due milioni, tre milioni di debiti fuori bilancio è stato fatto il minimo indispensabile, interventi sollecitati dai cittadini al Sindaco e ai Consiglieri e se volete, ai Consiglieri ed ai dirigenti e se volete ve ne parlo uno ad uno possiamo partire dall'ultimo. E' stato sollecitato Massimeo Corrado, così non sfuggo al confronto, è stato sollecitato a me e a Vito Perrone mentre stavamo a prendere il caffè in benzina, ti ricordi Vito, si avvicinò un cittadino che abita in quelle zone, Bartolo D'Amico, con le lacrime agli occhi e disse: siamo fuori dal mondo, una strada che è crollata da una parte, il ponticello per andare al Casone è crollato dall'altra parte, piacere non vi scordate di noi. Stavo io e Vito Perrone in macchina, lo dico perchè così sono nati questi interventi. Mi fu consigliato: facciamo il punto aggiuntivo all'ultimo Consiglio. Siccome c'erano già diversi punti, ho detto lo facciamo con calma, mi sfuggiva il problema della regolarizzazione nei 30 giorni e soprattutto entro fine anno. Poi mi sono arrivate le altre delibere e delle altre delibere ne parliamo dopo. Ma rispetto ai debiti fuori bilancio abbiamo fatto il minimo indispensabile, sono stati sollecitati questi interventi dai cittadini, hanno lavorato tutte ditte di Castellaneta, le voglio leggere una ad una se voi volete, fatta eccezione per Colaninno Vito perchè a Castellaneta non ci sono cave per inerti e quant'altro. La più vicina era questa, tutte le altre ditte sono tutte di Castellaneta.

Quindi, non credo che ci sia da polemizzare su questo. Ovviamente il senso di responsabilità di chi mantiene il numero legale, non nell'interesse di Giovanni Gugliotti perchè possiamo anche non approvare nulla, oggi, io andrò con il mio buon verbalino di stenotipia alla corte dei conti e dirò: signori, ho convocato il Consiglio, questi non sono venuti non è che vi posso fare nulla io. La delibera era di somma urgenza e vi invito a non dire che non era somma urgenza, dirò ai giudici della corte dei conti, perchè lo ha dichiarata la Regione ed il Governo, quindi, non me la sono inventata io. A fronte dei due milioni delle altre alluvioni io ho speso 110 mila euro, quindi, più di

questo non so che dirvi. Se si vuole fare battaglia politica credo che proprio su tutto, su tutte le altre delibere possiamo farlo tranne che su questa prima delibera dove, penso, che il comportamento del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri di maggioranza e dei dirigenti sia stato assolutamente ineccepibile. Mi aspettavo da parte dell'opposizione non un bravo perché, probabilmente, non mi arriverà mai, i complimenti per come l'amministrazione si sta battendo in altre sedi e stiamo riuscendo ad ottenere finanziamenti in misura maggiore a tutti gli altri comuni, non so se state vedendo le polemiche sui giornali, su internet, dappertutto: Castellaneta non è più fanalino, non Giovanni Gugliotti, che è relativo, ora sto tra un anno non lo so, non è quello il problema, ma il comune di Castellaneta non viene deriso, nè diventa fanalino di coda nei vari tavoli, sarà la Regione, sarà il GAL, sarà area vasta, dovunque andiamo candidiamo progetti ed arrivano finanziamenti. Questo ci tenevo a dire, perché immaginavo che non ci dovessero essere polemiche su questo e sono un po' deluso.

Prendo atto del senso di responsabilità di chi, nell'interesse di aziende castellanetane mantiene il numero legale. Per quanto riguarda le polemiche all'interno della maggioranza, voglio solo ricordare che in paesi che hanno votato come Castellaneta stanno già con un Consigliere di differenza, stanno già cadendo, hanno fatto 10 rimpasti di Giunta ed anche nelle scorse amministrazioni, se è per parlare nel nostro paese, credo che la situazione fosse molto, ma molto più movimentata, rispetto a quella di ora. Se poi si apre un dibattito interno alla maggioranza sulla tassa di soggiorno io non credo ci sia nulla di male. Quindi, non mi riferisco ai due Consiglieri di opposizione presenti, ma agli assenti, non credo che ci sia nulla da speculare perché per chi legge tra le righe il Sindaco non è ancora intervenuto sulla questione, non voglio farlo oggi anche se ho le mie opinioni rispetto alla tassa di soggiorno, lo farò più in là dicendovi semplicemente che non è mio costume fare una battaglia di religione, io non farò mai crociate a favore o contro. E da un lato potrei essere favorevole alla tassa di soggiorno. Ho un'unica riserva che posso anticiparvi oggi e chiudiamo subito perché non è questo l'argomento, non so l'anno prossimo che cosa il Governo riserverà per i comuni e per le imprese, quindi, voglio capire, lo dico non perché Perrone abbia scritto la lettera, perché quando abbiamo avuto qualcosa da dirci non ce lo siamo andati mandati a dire, o sono dalla parte di Angelillo perché mi sono incassato con Angelillo per altri versi; ho detto semplicemente: il dibattito mi va bene, la mia unica riserva oggi è avere il quadro chiaro per il 2014 sulla tassazione e credo che tutti insieme maggioranza ed opposizione, lo dico a chi ci ascolta di opposizione che non è seduto su questi tavoli, la nostra battaglia comune credo che su quello almeno non dobbiamo dividerci, è rispetto ad un manifesto fatto da tutti i Sindaci della Provincia di Taranto - Sindaci di rivolta sta scritto - sui problemi fiscali perché lo Stato ci considera degli esattori ve lo dovete leggere perché lo hanno firmato tutti i Sindaci di tutti i colori, di sinistra, di destra e di centro, tutti, indistintamente, abbiamo firmato un unico documento, saranno affissi i manifesti in tutti i comuni della Provincia di Taranto e stanno su facebook su tutte le pagine dei comuni, dove lo Stato considera dei Sindaci degli esattori, prima di natale dobbiamo raccogliere i 30 centesimi della TARSU, entro metà gennaio dobbiamo raccogliere un'altra differenza sull'IMU poi non sappiamo se ci sarà la Tasi, o lo ICI o quanto altro. Ora, la tassa di soggiorno per me andrebbe bene, ho soltanto un unico, dopo il confronto con le associazioni, con le associazioni, con la maggioranza, ripeto non ne faccio una battaglia di religione, non è su quello che si prende posizione, si è inamovibile, è sui principi su altre cose chiudiamo. La mia diffidenza ad oggi nel prendere posizioni certe è: voglio capire di qui a 15 giorni, un mese cosa accade rispetto alla fiscalità nazionale e al ruolo che devono avere i comuni. Perché se il Governo continua ad imporre tasse su tasse dicendo ai comuni: andate a riscuotere ed io poi ho la fila dei cittadini alla vigilia di Natale, alla vigilia di Capodanno, alla vigilia dell'Epifania sotto la porta di casa mia, non del comune, non va più bene. Siccome è una opinione diffusa di tutti i sindaci, abbiamo fatto un manifesto, si chiama "Sindaci in rivolta", leggetelo e credo che su questo ci si debba mettere tutti insieme ed attaccare le istituzioni centrali che pensano di risolvere i problemi dell'Italia scaricandoli sui comuni. Ora, non volevo dilungarmi troppo, ma quando ho qualcosa da dire, alla fine la dico. Su questo punto non so cos'altro relazione, avete già detto tutto voi. Abbiamo ridotto al minimo la spesa. Erano interventi, veramente, urgenti, sollecitati dai cittadini, ce ne sono ben altri da fare e ci auguriamo e concorderemo anche il modus operandi se arrivano, perché mi dicono che sono bloccati, sempre per litigiosità tra politici, questa volta non all'interno del Consiglio Comunale di Castellaneta, ma con altri comuni. Quindi, se l'anno prossimo avremo la notizia, forse per fine gennaio che si sono sbloccati questi fondi, ci troveremo in Consiglio Comunale, non scappo da nessuna parte, per gestirli e per concordare al meglio come operare. Però la cosa importante è che si pensi sempre

prima, non è una fase fatta o la scoperta dell'acqua calda, all'interesse del paese e penso che su questa delibera, sfido chiunque, a dire A perché, veramente, è stato fatto il minimo indispensabile nell'interesse del paese. Grazie.

Vice PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto n. 1.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Vice PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Vice PRESIDENTE

Il punto è approvato.

IL VICEPRESIDENTE

f.to Simonetta TUCCI



IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal - 3 GEN 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addi - 3 GEN 2014

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il - 3 GEN 2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☐ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

addi - 3 GEN 2014

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castellaneta, li

- 3 GEN 2014



IL VICE SEGRETARIO
Dott. Giovanni SICURO